



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

SWREA
südtiroler wirtschaftsring
economia alto adige

IMPULSI 2023

Per uno sviluppo economico sostenibile in Alto Adige



Per una maggiore leggibilità, nel seguente documento rinunciamo all'uso della doppia forma maschile e femminile. I sostantivi riferiti a persone sono quindi da attribuire a entrambi i sessi.

Editore

© 2022 Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano
via Alto Adige 60, 39100 Bolzano

Direttore responsabile: Alfred Aberer

Autorizzazione del Tribunale di Bolzano: n. 3/99

La riproduzione e la diffusione, anche parziali, sono ammesse solo con la citazione della fonte (editore e titolo).

Redazione

IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano

Citazione consigliata

Impulsi 2023 - Per uno sviluppo economico sostenibile in Alto Adige

Camera di commercio di Bolzano (editore) (2022)

Informazioni

IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano

via Alto Adige 60 – 39100 Bolzano

Tel. +39 0471 945 708

ire@camcom.bz.it

www.ire.bz.it

Impulsi 2023

Per uno sviluppo economico sostenibile in Alto Adige

Negli ultimi anni l'economia altoatesina ha dovuto affrontare numerose sfide: la crisi economica del 2007, la crisi dell'euro del 2010 e ora, da due anni, la pandemia di Covid-19 mette in forte difficoltà l'attività economica. L'attuale conflitto tra Russia e Ucraina provocherà conseguenze economiche che al momento sono ancora incalcolabili. A ciò si aggiunge il cambiamento climatico, che esige una riorganizzazione dell'economia verso la sostenibilità.

Contemporaneamente rimane sempre attuale la questione di come l'Alto Adige può mantenere ed espandere la propria competitività in un mondo globalizzato. In questo senso hanno una grande rilevanza la produttività, l'efficienza, l'innovazione e la sostenibilità, che vanno promosse adeguatamente.

Con il presente documento la Camera di commercio di Bolzano, insieme a Economia Alto Adige - Südtiroler Wirtschaftsring, desidera richiamare l'attenzione sulle sfide essenziali per il sistema economico altoatesino e proporre delle soluzioni su cui avviare un dibattito.

Bolzano, aprile 2022



On. Michl Ebner



Ing. Federico Giudiceandrea



Presidente della
Camera di commercio di Bolzano



Presidente di
Economia Alto Adige -
Südtiroler Wirtschaftsring

Indice

- ⇒ Aumentare la competitività e la produttività
- ⇒ Preparare le imprese alle sfide del futuro
- ⇒ Espandere la produzione di energia (idroelettrica, eolica, solare)
- ⇒ Sfruttare la riorganizzazione sostenibile dell'economia come opportunità di mercato
- ⇒ Promuovere una società aperta e inclusiva
- ⇒ Garantire una mobilità sicura ed efficiente
- ⇒Cogliere le opportunità della digitalizzazione
- ⇒ Tenere in considerazione le esigenze economiche nella legge urbanistica
- ⇒ Utilizzare le riforme della pubblica amministrazione per incrementare l'efficienza

⇒ Aumentare la competitività e la produttività

Per garantire la produttività e, quindi, la competitività delle aziende altoatesine bisogna fare in modo che vi sia abbastanza forza lavoro qualificata a disposizione. Per questo motivo va evitata la fuga di cervelli, va rafforzata l'immigrazione controllata di collaboratori qualificati e vanno incrementate le qualifiche dei lavoratori locali. Sono auspicabili le seguenti misure:

- introdurre/espandere un forte marchio del datore di lavoro per l'Alto Adige;
- rafforzare la formazione e l'apprendimento continuo nell'ambito della digitalizzazione;
- rendere più attrattivi i percorsi di formazione dell'artigianato;
- incrementare l'interesse verso le professioni tecniche e scientifiche (STEM);
- accrescere la partecipazione femminile nel mondo del lavoro migliorando la conciliazione famiglia e lavoro;
- creare opportunità di spazi abitativi per il personale proveniente da fuori provincia.

Oltre al lavoro vi sono ulteriori fattori di produzione cruciali per la competitività delle imprese. Ad esempio, gli investimenti sono la chiave della produttività. In questo senso vanno rafforzate le diverse forme di finanziamento alle imprese:

- utilizzare le risorse degli ex fondi di rotazione per i contributi di investimento alle imprese;
- rafforzare le varie forme di garanzie del credito (cooperative di garanzia).

⇒ Preparare le imprese alle sfide del futuro

Le misure volte a favorire la crescita delle aziende devono essere anche in futuro una pietra miliare della politica economica in Alto Adige:

- supportare lo sviluppo d'impresa attraverso sussidi e servizi di consulenza (ad esempio nella creazione e successione d'impresa, innovazione e digitalizzazione);
- sostenere l'attività di export delle imprese poco strutturate (ad es. ampliare la presenza digitale e fisica sui mercati internazionali);
- garantire più ricerca orientata all'economia, non solo espandendo le istituzioni di ricerca esistenti, ma anche promuovendo la R&S nelle imprese.

⇒ Espandere la produzione di energia (idroelettrica, eolica, solare)

Grazie all'energia idroelettrica l'Alto Adige dispone già di una fonte di energia ecologica che diventerà sempre più importante in futuro. Alla luce delle sfide della transizione energetica e della necessità di promuovere forme di energia a zero emissioni di CO₂, l'Alto Adige dovrebbe espandere ulteriormente le fonti di energia rinnovabili e contribuire così alla tutela del clima.

Andrebbero osservati i seguenti aspetti:

- la rete elettrica altoatesina deve essere adattata alla transizione energetica e all'elettromo-

- bilità e deve essere pienamente integrata nella rete europea ad alta tensione;
- gli impianti elettrici a pompaggio possono dare un valido contributo alla copertura dei picchi di carico;
- l'uso delle superfici dei tetti per il fotovoltaico è ancora poco diffuso e dovrebbe essere promosso maggiormente;
- bisognerebbe prendere in considerazione anche l'opzione dell'energia eolica.

⇒ Sfruttare la riorganizzazione sostenibile dell'economia come opportunità di mercato

Con il New Green Deal, l'UE sta perseguendo l'ambizioso obiettivo di rendere l'Europa neutrale in termini di CO₂ entro il 2050. Anche se le misure previste richiedono alle aziende di attuare una serie di adeguamenti, d'altra parte vi è la possibilità di raggiungere significativi guadagni di efficienza operativa e risparmi sui costi. Inoltre, emergeranno nuovi modelli commerciali e opportunità di mercato, soprattutto per le aziende altoatesine. Per raggiungere questi obiettivi e trarre pieno vantaggio dalle opportunità che ne derivano, è necessario un approccio a tutto tondo:

- per raggiungere la riduzione di CO₂ nell'economia sono necessarie maggiori informazioni, formazione e promozione;
- proprio in un periodo in cui le materie prime e l'energia sono sempre più scarse e costose, ampliare l'economia circolare può accrescere la resilienza delle imprese locali e rappresentare allo stesso tempo un grande potenziale di mercato;
- l'Alto Adige di fatto non dispone di materie prime proprie, pertanto è indispensabile una gestione attenta delle risorse impiegate. Ciò è possibile non solo riciclando di più, ma anche allungando il ciclo di vita dei prodotti o concependo i prodotti in maniera più sostenibile;
- una maggiore collaborazione tra turismo, agricoltura e commercio al dettaglio può rafforzare i circuiti economici regionali, mantenere il valore aggiunto in provincia e garantire la sopravvivenza delle numerose imprese familiari.

⇒ Promuovere una società aperta e inclusiva

Affinché la nostra società sfrutti a pieno il suo potenziale, nessuno deve essere lasciato indietro. Questo vale per le opportunità di formazione per i giovani, le possibilità di carriera durante la vita lavorativa e la previdenza sociale in età avanzata:

- va evitato il più possibile l'abbandono scolastico;
- va ampliata l'educazione finanziaria di base, non solo per prevenire gli squilibri sociali, ma anche per rafforzare le competenze economiche e finanziarie di tutti gli operatori economici (liberi professionisti, lavoratori e consumatori);
- tutte le categorie sociali hanno diritto a pari opportunità, non solo nell'istruzione ma anche nel mondo del lavoro e in tutti gli altri ambiti della società;
- va ulteriormente sostenuta e promossa l'imprenditorialità femminile;
- migliorare la conciliazione tra famiglia e lavoro può migliorare l'uguaglianza di opportunità sul mercato del lavoro;
- in vista del cambiamento demografico, va accelerata l'espansione della previdenza complementare per la tutela di tutti i lavoratori (inclusi i liberi professionisti).

⇒ Garantire una mobilità sicura ed efficiente

L'Alto Adige si trova al centro del territorio alpino e funge da punto di intersezione tra le grandi economie del nord e del sud. La mobilità e i trasporti hanno, perciò, da sempre una rilevanza particolare e creano significative opportunità economiche. Allo stesso tempo, anche la mobilità locale sta guadagnando sempre più importanza e va ulteriormente sviluppata. Ne derivano le seguenti priorità:

- sia il trasporto di persone che il trasporto merci devono poter utilizzare liberamente l'Autostrada del Brennero come tratta tra nord e sud. I divieti di transito e le limitazioni univoche contraddicono il principio della libera circolazione delle persone e delle merci nel mercato interno UE;
- la conclusione del BBT (galleria di base del Brennero) è una priorità essenziale. In futuro il tunnel potrà accogliere gran parte del traffico di transito dell'Alto Adige;
- anche i paesi e le città necessitano di infrastrutture di trasporto moderne ed efficienti, che rispondano alle esigenze attuali. In particolare, Bolzano ha bisogno di soluzioni di circosollazione adeguate per decongestionare il traffico in città;
- il trasporto pubblico locale di passeggeri in futuro sarà sempre più rilevante. È necessario un ampliamento e un migliore collegamento con la periferia, ma soprattutto un maggiore decongestionamento del traffico nelle zone centrali.

⇒ Cogliere le opportunità della digitalizzazione

La digitalizzazione riguarda sempre più ambiti e modifica costantemente la nostra vita privata e professionale nonché l'economia. I cambiamenti che ne derivano non devono essere considerati dei pericoli, ma vanno sfruttati come opportunità per sviluppare processi più efficienti e rapidi. Non da ultimo, si apre anche la possibilità di attuare nuovi modelli commerciali digitali e innovativi. Una strategia completa per la digitalizzazione dovrebbe includere i seguenti aspetti:

- una maggiore digitalizzazione o automazione può essere un'alternativa interessante per i settori ad alto impiego di personale soprattutto in tempi di carenza di forza lavoro qualificata;
- le imprese altoatesine poco strutturate necessitano di consulenza e sovvenzioni per poter attuare i complessi progetti di digitalizzazione;
- per fare in modo che le aziende altoatesine possano implementare nuovi modelli commerciali digitali vi è la necessità di personale informatico adeguato proveniente anche dall'estero;
- grazie a misure di formazione mirate bisogna fare in modo che tutti i collaboratori delle imprese altoatesine, indipendentemente dal fatto che siano giovani o anziani, siano preparati al cambiamento digitale.

⇒ Tenere in considerazione le esigenze economiche nella legge urbanistica

L'Alto Adige è una provincia tra le montagne, perciò ha poco spazio a sua disposizione. Va quindi trovato un equilibrio tra le diverse necessità di utilizzo:

- nell'attuazione delle disposizioni previste dalla nuova legge urbanistica va riservato all'attività economica uno spazio adeguato;
- le aziende devono avere la possibilità di crescere anche in futuro e, quindi, di avere anche a disposizione un corrispondente spazio;
- nella definizione dei limiti di insediamento va coinvolta anche l'economia.

⇒ Utilizzare le riforme della pubblica amministrazione per incrementare l'efficienza

L'amministrazione pubblica è un datore di lavoro essenziale in Alto Adige, perciò è di vitale importanza che impieghi i collaboratori nel modo più efficiente possibile per accrescere la competitività dell'Alto Adige:

- ponendo l'attenzione sugli investimenti e sugli incarichi principali, il bilancio provinciale può essere reso più snello e si possono svincolare risorse per gli incarichi essenziali, o ad esempio ridurre le imposte e il carico fiscale per cittadini e imprese;
- deve essere riorganizzata e semplificata l'organizzazione dei servizi e degli uffici;
- la burocrazia è un peso enorme per l'economia, perciò vanno elaborate le condizioni quadro legislative per abbreviare i procedimenti amministrativi e semplificarne lo svolgimento;
- le nuove leggi o riforme non devono aumentare il carico burocratico per le imprese e i cittadini, quindi va attuata una valutazione d'impatto normativo per verificare in anticipo l'onere burocratico delle nuove leggi;
- è necessario semplificare i procedimenti nel caso di bandi per lavori e servizi, in modo tale che anche le aziende locali poco strutturate possano partecipare ai bandi;
- la digitalizzazione offre anche all'amministrazione pubblica la possibilità di sviluppare i procedimenti amministrativi in maniera più facile, efficiente ed economica. Questo potenziale va sfruttato.

